

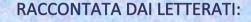




UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' MONCALIERI UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'

PER L'INAUGURAZIONE DEL XXXIX A. A. 2021/2022

LA PRESIDENTE PROF.SSA ENRICA DREOSTO INVITA LA SV ALLA CONFERENZA SU LA STORIA





L'ITALIA DEL 1940-45 NEI ROMANZI DI PAVESE, FENOGLIO, MORAVIA, CALVINO, TOBINO

DEL PROF.

GIANNI OLIVA

Giornalista pubblicista e storico, la scrittura è l'impegno più forte. Preside di liceo e docente universitario, ed ex-assessore alla Cultura della Regione Piemonte.



C'è uno scarto tra letteratura e storiografia sull'8 settembre 1943 e le sue conseguenze. Non importa di quale orientamento politico fossero, scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Leo Longanesi, Curzio Malaparte, Mario Tobino, Alberto Moravia, seppero raccontare, alcuni quasi in presa diretta, lo sbandamento di una nazione, sottolinearono subito il fattore casuale nelle scelte di chi, pur giovanissimo, aveva deciso di stare dalla parte giusta, si accorsero che la lotta partigiana era opera di una minoranza, che la maggior parte degli italiani, come avrebbe raccontato Renzo De Felice sessant'anni dopo, si mise in una posizione di attesa, in una «zona grigia». A sottolineare la lucidità dei romanzieri, contro una storiografia, che per decenni si è impegnata a costruire una vulgata non necessariamente basata su dati falsi, ma sicuramente distorti, è Gianni Oliva, nel bel saggio "L'Italia del silenzio – 8 settembre 1943" (Mondadori, pp. 191, € 19,50).

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021 - ORE 16.00 TEATRO G. MATTEOTTI, VIA G. MATTEOTTI, 1 MONCALIERI